



ALLEGATO C

Codice di comportamento Genitori a bordo campo

QUALE GENITORE

1. Rispetto e faccio rispettare questo patto e tutte le regole che lo compongono e collaboro positivamente con tutti gli adulti coinvolti nel progetto;
2. Prendo parte alle riunioni e ai momenti formativi e informativi proposti dall'A.S.D. per acquisire conoscenze utili alla promozione di una sana cultura sportiva;
3. Evito qualsiasi ingerenza tecnico-sportiva per ciò che riguarda l'organizzazione e la gestione delle attività del progetto. Per qualsiasi comunicazione, mi rivolgerò al Responsabile del Settore Giovanile o dell'Attività di Base;
4. Mio dovere è verificare che l'attività sia funzionale all'educazione e alla crescita psico-fisica di mio/a figlio/a, aiutandolo ad armonizzare il tempo dello sport con gli impegni scolastici;
5. Seguo con discrezione l'attività sportiva di mio/a figlio/a e lo/a aiuterò ad avere un rapporto sano ed equilibrato con lo sport;
6. Insegno a mio/a figlio/a che anche le sconfitte e i momenti di difficoltà sono importanti perché aiutano a crescere e a diventare più forti;
7. Al suo ritorno a casa non chiederò quanti goal abbia segnato o subito, ma se si sia divertito/a durante la pratica sportiva;
8. Incoraggio mio/a figlio/a a seguire le sue passioni e a raggiungere i suoi obiettivi anche quando non li condivido pienamente e senza caricarlo/a delle mie aspettative;
9. Durante la mia permanenza presso l'A.S.D. assumo comportamenti rispettosi di cose e persone e consoni al contesto, consapevole che anche condotte negative costituiscono un modello per i figlio/a;
10. Dalla categoria **Piccoli Amici** alla **Juniore**, I GENITORI che avranno comportamenti poco adeguati o interferiranno con le decisioni prese dagli Allenatori-Istruttori, Responsabili Tecnici, Dirigenti e componenti del Direttivo dell'A.S.D., **non potranno più:**
 - per la categoria **Piccoli Amici**, categoricamente entrare negli spogliatoi né per gli allenamenti né per le partite, e saranno i Dirigenti accompagnatori indicati dall'allenatore-istruttore ad occuparsi di tutte le necessità dei bambini legate alla vestizione e alle varie piccole problematiche pre-partita (*il tutto dovrà avvenire in presenza di più Dirigenti possibili e nessun adulto dovrà rimanere mai solo con i bambini*);
 - tesserare i figli nelle stagioni sportive successive con questa A.S.D.;
 - I genitori sono i primi e insostituibili educatori nonché lo specchio dei loro figli;
 - E' assolutamente vietato per qualsiasi motivo, ingiuriare giocatori, allenatori-istruttori, ecc., tantomeno il Direttore di Gara (arbitro) che puntualmente si presenta in campo per far svolgere al meglio la partita;
 - è auspicabile che, i genitori collaborino per quanto possibile nell'attività, che aiutino i figli a superare le inevitabili tensioni proprie della pratica sportiva e a dialogare con l'allenatore-istruttore per cercare di risolvere eventuali problematiche.

In sintesi, l'A.S.D. calcio Limana non tollera comportamenti ignobili e la mancanza di rispetto nei confronti di tutte le persone di qualsiasi età presenti in campo o fuori dal campo da gioco.

Principio fondamentale il RISPETTO.

Il Presidente
Massimiliano Ciafarone